



## Giorgetta Bonfiglio-Dosio

con:

**Maristella Agosti**

**Nicola Ferro**

**Paola Mirizio**

**Gianmaria Silvello**

### Il SIAR Veneto

6<sup>a</sup> Conferenza organizzativa degli archivi delle università  
italiane (Padova, 28 ottobre 2009)

### **Che cos'è il SIAR Veneto?**

S = Sistema

I = Informativo

A = Archivistico

R = Regione del Veneto

È uno **studio di fattibilità** (SdF)

richiesto dalla Regione del Veneto –

Direzione beni culturali alla Università di  
Padova (DEI + DIST)

## Precedenti

Tale richiesta della Regione è stata preceduta da un ciclo di sette seminari organizzati dalla Regione del Veneto e dall'ANAI – Sez. Veneto nell'ambito del programma regionale di aggiornamento degli operatori, che si sono svolti a Padova fra il 4 marzo e il 4 maggio 2005



<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Cultura/Beni+culturali/Archivi/Sistemi+informativi+archivistici.htm>

## Il panorama nazionale

- **Anagrafe (1993)** > sistemi nazionali
  - SIUSA
  - SIAS
  - Guida on-line
- **Lombardia storica** (sistema regionale)
  - PLAIN
  - Codice diplomatico
  - Civita
  - Legislazione storica

- Altri sistemi **regionali e provinciali**:
  - Piemonte (non in linea)
  - Toscana (non in linea)
  - Umbria [allora in progetto] > .doc
  - Trento (non in linea)
- tra i sistemi di Istituto: SIASFI [e, successivo, SIASVE]
- Sistemi informativi locali (IUAV, MART, etc.)
- Sistemi informativi di settore: Archivi del Novecento; Ecclesiae Venetae; Archivi del Sant'Uffizio; Titulus, Ecumene

## dal ciclo di seminari alcune riflessioni

### Gli archivi nel Web: tradizione e innovazione

- 1) Archivist conservatori > descrizione del patrimonio e strumenti per la ricerca
  - Concezione élitaria
  - Strumenti altamente specializzati
  - Utenza circoscritta e “in presenza”
- 2) Archivist sul Web > nuova “messa in forma della memoria” (Cavazzana)
  - Concezione “democratica”
  - “Traduzione” degli strumenti per la comunicazione
  - Utenza allargata, indeterminata, lontana

## constatazioni ed esigenze

- Esistenza di **più** sistemi archivistici [ma è la logica del Web < pluralità di entità attive]
- Esistenza di sistemi informativi di **altri** beni culturali insistenti sul territorio di interesse
- Necessità di **coordinamento** ≠ unificazione > conferma della necessità “scientifica” di metadati e liste di autorità
- Centralità del “**territorio**”
- Centralità delle esigenze dell’**utente**

## Situazione nel Veneto pre SdF

- Mancanza di un sistema informativo archivistico
- Pluralità di iniziative e lavori archivistici già compiuti, anche con strumenti “artigianali” > necessità di recuperare i risultati
- Politica regionale ≠ quella di altre Regioni (Toscana, Lombardia)
- Contesto istituzionale – amministrativo differente rispetto all’epoca in cui sono partiti altri sistemi
- Elaborazione teorica e di standard avanzata rispetto all’epoca in cui sono partiti altri sistemi (tra le altre cose: SAN/PAN)

## Obiettivi dello SdF

- Verificare la possibilità di progettare un **sistema nuovo** in grado di soddisfare le esigenze evidenziate nel ciclo di seminari e quelle specifiche del contesto veneto
- Predisporre un **prototipo funzionante**
- Implementare sperimentalmente tale prototipo con alcuni dati disponibili
- Realizzare alcuni esempi liste di autorità
- Fornire prospettive per il futuro funzionamento ordinario

## Gli scogli da evitare

- Finalità esclusivamente gestionale
- Sistema centralizzato sia tecnologicamente che organizzativamente > impegno eccessivo da parte della Regione; mancata crescita del territorio
- Tecnologie informatiche proprietarie ed esterne
- Mancata assunzione di responsabilità
- Lentezza
- Staticità
- Difficoltà di aggiornamento
- Mancata individuazione dell'utenza

## Aspetti istituzionali e giuridici

- Stato che si definisce decentrato (Tit. V Cost.)
- Ruolo delle Regioni nell'attività di tutela del patrimonio archivistico (D. lgs. 42/2004)
- Ruolo degli enti locali e delle associazioni per la valorizzazione > conoscenza (D. lgs. 42/2004)
- Ruolo delle Università nella determinazione dei metodi di "catalogazione" (D. lgs. 42/2004)
- art. 11 e art. 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche
  - Diritto morale dell'autore
  - Diritto allo sfruttamento economico
- Proprietà dei dati > responsabilità della correttezza; decisione di esporre i dati

## Perché un sistema informativo archivistico regionale?

- Per realizzare una seria politica di valorizzazione del patrimonio archivistico
  - < attività di descrizione e di studio del patrimonio > valorizzazione
  - divulgazione
  - comunicazione
- A monte ci devono essere:
  - Assunzione di responsabilità da parte dei conservatori: obblighi di legge (d.lgs.42/2004)
  - Politica culturale seria a tutti i livelli



## A monte di un sistema informativo archivistico

- Ci devono essere:
    - Politica culturale attenta
    - Risorse (personale e fondi)
    - Programmazione
    - Formazione
    - Incentivazione e coordinamento
- ⇒ Descrizioni analitiche e ben strutturate

## categorie di utenti

Evidenziate dalla letteratura e ribadite anche al convegno di Bologna del 2008

- professionisti della ricerca storica (docenti universitari e ricercatori di area universitaria)
- dilettanti della ricerca storica (storici locali, genealogisti)
- consultatori amministrativi (categorie professionali precise: architetti, notai, avvocati)
- mondo della scuola
- persone e istituzioni che cercano saltuariamente e per fini amministrativi
- altri soggetti per i motivi più svariati

## esigenze degli utenti

- segnalazioni specifiche e puntuali
  - edizioni e riproduzioni di fonti
  - descrizioni analitiche e autorevoli
  - repertori e strumenti che diano un risultato immediato
  - dati analitici e puntuali (nomi di località, nomi di persone, etc. )
  - disponibilità di riproduzioni dei documenti (immediata o acquisibile a breve)
  - percorsi didattici tematici
  - banche dati con informazioni già strutturate e rapidamente reperibili
- 

Logica completamente differente  
da quella archivistica  
C. SALMINI “Ami da pesca”



Funzione dell'archivista:  
far recuperare all'utente i contesti, fornendo  
strumenti differenziati

## Quale architettura?

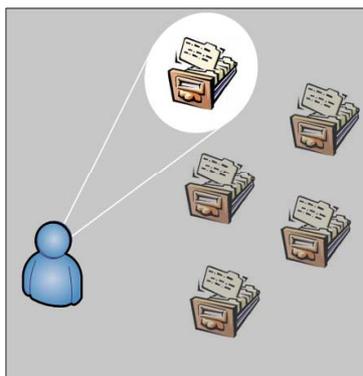
- Le scelte possibili:
  - Centralizzata: criticità evidenziate in apertura
  - Federata: sw e linguaggio = per tutti
  - Cooperativa: rispetto delle autonomie
- Nel contesto istituzionale e archivistico attuale: **cooperativa** >
  - **Accesso unificato** alle risorse archivistiche distribuite nel territorio
  - **Rispetto delle scelte autonome** dei singoli archivi partecipanti

## funzionamento della scelta cooperativa

- Ogni **conservatore di archivi** disseminato sul territorio ha la responsabilità di:
  - **Conservare** l'archivio
  - **Descrivere** l'archivio, scegliendo sw e tecnologie in linea con la normativa (open etc.)
  - **Decidere** quali dati e metadati esporre
  - **Conservare** il proprio sistema descrittivo
  - **Soddisfare** le richieste formulate dall'utenza che è arrivata all'informazione ricercata tramite il sistema informativo
- Proprietari dei dati disseminati sul territorio

## Architettura non cooperativa

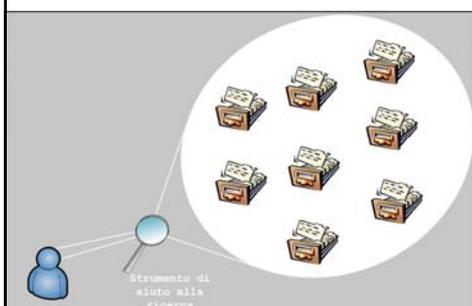
La visione da parte di un utente delle risorse conservate in archivi locali distribuiti - non cooperanti - su di un territorio regionale:



**l'utente  
può fruire  
di un solo archivio  
alla volta**

## Architettura cooperativa

- **Possibilità di raggiungere tutte le risorse di archivi distribuiti su di un territorio regionale, grazie ad un sistema informativo archivistico che ne descrive i contenuti:**



**l'utente ha una visione  
integrata e complessiva  
di tutti gli archivi che  
cooperano**

## Le scelte

In un sistema cooperativo è essenziale definire:

- le funzioni di ciascun componente il sistema
  - **Scelta politica**
- la tipologia di dati da trasmettere
  - **Scelta archivistica**
- le modalità di trasmissione dei dati
  - **Scelta metodologica** > protocollo di scambio metadati: *Open Archives Initiative – Protocol for Metadata Harvesting (OAI-PMH)* sviluppato nell'ambito dell'iniziativa internazionale denominata *Open Archives Initiative (OAI)* (<http://www.openarchives.org/>)

## scelta metodologica corretta

- Allineata con la normativa (CAD)
  - Open
  - Riusabile
  - Non proprietario
  - Scientificamente testata e diffusa da una comunità coesa e molto attiva
- Amministrativamente conveniente

## una conferma

In *Sistema archivistico Nazionale - Documento di progettazione del servizio «Progettazione e realizzazione siti Web»* si prevede (12.4.1.1) come strumento di *harvesting* l'utilizzo di **OAI-PMH**

## OAI-PMH

- La OAI si propone di sviluppare e promuovere standard per favorire l'interoperabilità tra diversi sistemi informatici in modo da permettere la condivisione di informazioni, principalmente mediante lo scambio di metadati fra sistemi informatici. Lo schema di metadati suggerito da OAI è **Dublin Core**
  - NB: archives = qualsiasi deposito o raccolta (repository) documentale
- ➡ Ricerca distribuita
- ➡ Mantenimento delle raccolte locali

## Protocollo OAI-PMH: due componenti

- **Data provider**

= Soggetti produttori di metadati (risorse)  
 = Conservatori di archivi  
 Espongono i metadati in loro possesso  
 I metadati devono tenere presenti le esigenze dei possibili utenti

- **Service provider**

= fornitori di servizi  
 Raccolgono i metadati, formulando richieste ai data provider attraverso un sw (harvester)  
 Possono fornire linee-guida per la creazione dei metadati

## Due approcci logici



descrizione multilivellare:

fondo  
 sub fondo  
 serie  
 sotto-serie  
 fascicolo  
 documento

“ami da pesca”:

- Nomi di persona e famiglia
- Nomi di località
- Nomi di magistrature
- Argomenti etc.



## authority control > liste di autorità

= procedimento che assicura coerenza alle intestazioni del catalogo ed è costituito da:

- Distinzione dei nomi (disambiguare)
- Presentazione delle relazioni
- Documentazione delle decisioni

È realizzato e mantenuto mediante un authority file, che contiene i termini usati come termini di accesso

## Differenti modelli di metadati

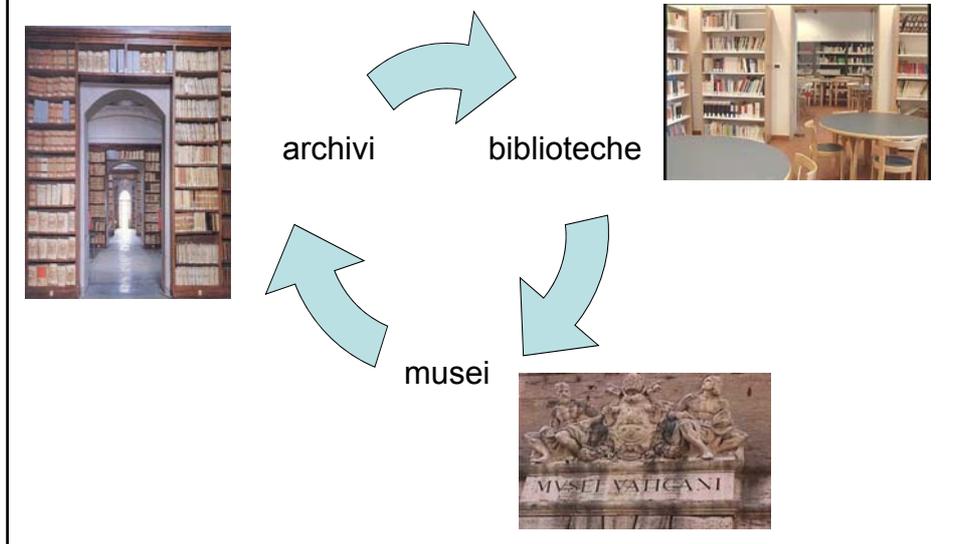
 Una precisazione importante

Susanna Mornati, *Gli standard e i modelli di metadati: Dublin Core, METS, MODS, MAG*  
[http://eprints.rclis.org/1935/1/metadati\\_torino05ott2004.pdf](http://eprints.rclis.org/1935/1/metadati_torino05ott2004.pdf)

Ci sono standard di metadati specifici:  
 ISAD(G), ISAAR(CPF), EAD, EAC

Ci sono standard di metadati comuni che favoriscono l'interoperabilità: es. DC

## Liste di autorità = strumento di interoperabilità



### attività e realizzazioni dello SdF

- 1) Realizzazione di un **prototipo funzionante**
  - Residente per ora sul server del DEI
  - Pensato per risiedere sul server regionale
  - Visualizzato con browser non commerciale e liberamente disponibile: Mozilla Firefox > risparmio per Regione e utenti
  - Allineato con la normativa vigente

2) “Caricamento” dei dati inventariali di alcuni archivi scelti per la sperimentazione:

- Comune di Cadoneghe e archivi aggregati: collaborazione di Cristina Covizzi
- Centro studi Luccini di Padova: collaborazione di Mirko Romanato
- Archivio Contarini – Camerini di Piazzola sul Brenta: collaborazione di Francesca Pivrotto e Lorenzo Maggi

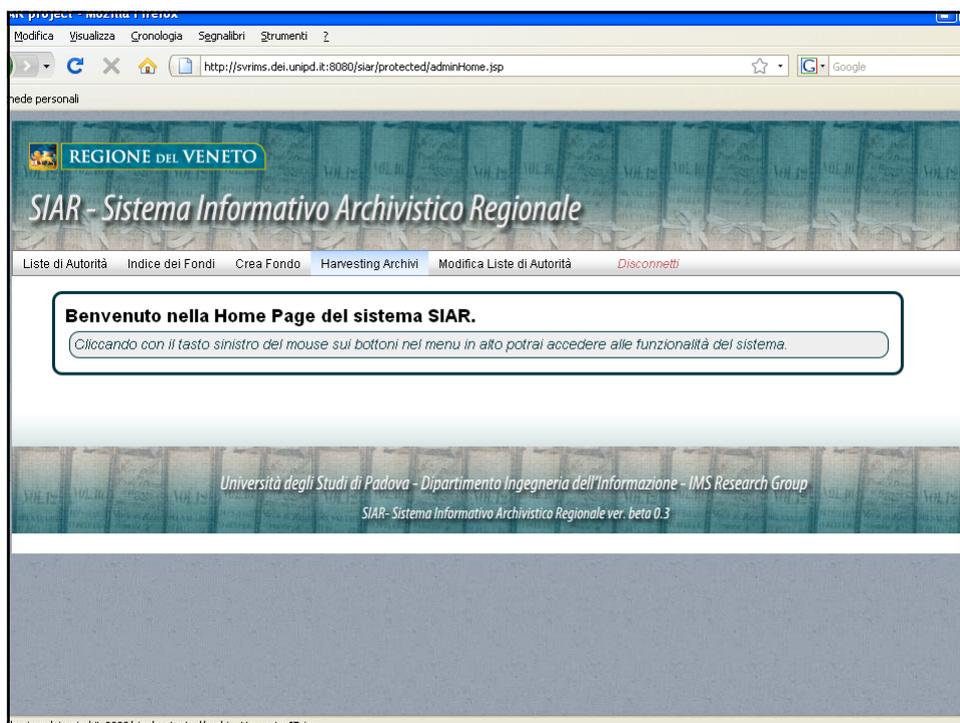
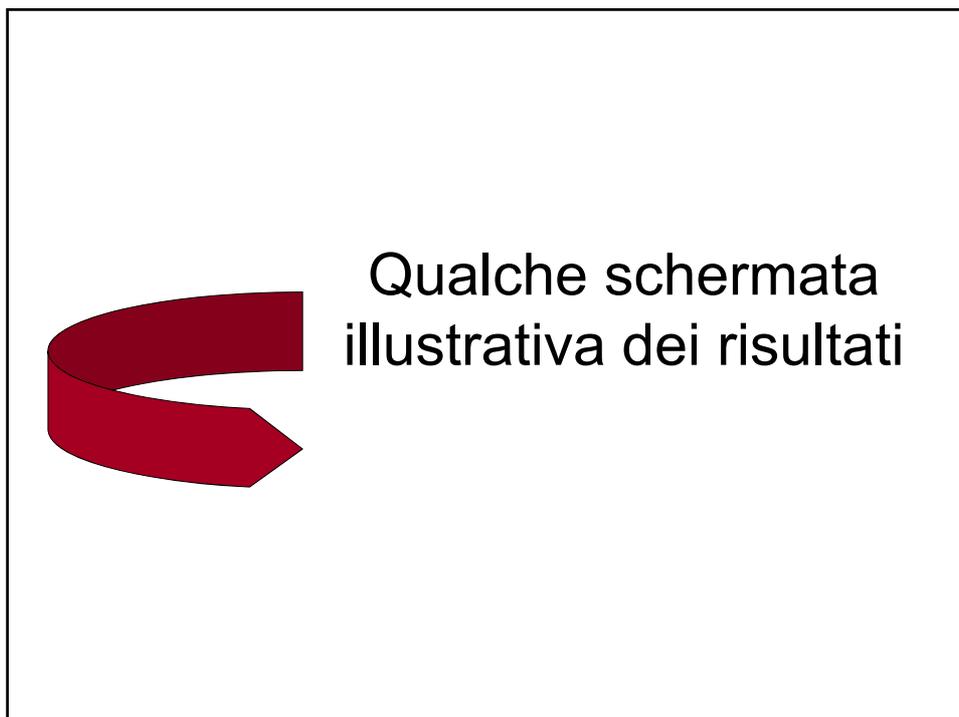
 “superando” i blocchi imposti dai formati proprietari utilizzati per l’inventariazione

3) **Predisposizione delle liste di autorità** relative agli archivi immessi nel sistema attraverso

- studio preliminare in collaborazione con ANAI Veneto
- predisposizione di mappature dei set di metadati per consentire l'immissione dei metadati sviluppati con standard specifici nei 15 elementi previsti da Dublin Core, scelto come formato di scambio

4) **Immissione delle liste di autorità**  
nel SIAR a titolo sperimentale >  
necessità di decidere le modalità di  
ordinamento per la visualizzazione  
(ordine alfabetico, ordine sistematico,  
chiavi di ricerca, etc.)

- 5) Realizzazione di un'**interfaccia utente**
- amichevole sia per la consultazione sia per l'immissione dei dati: sperimentazione riuscita
  - che consente di accedere alle informazioni inventariali e alle liste di autorità:
    - Complessi archivistici
    - Soggetti produttori
    - Soggetti conservatori
    - Strumenti descrittivi



Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://svrims.dei.unipd.it:8080/siar/protected/accessAuthority.jsp

Indirizzo personale

**REGIONE DEL VENETO**

*SIAR - Sistema Informativo Archivistico Regionale*

Home Liste di Autorità Indice dei Fondi Crea Fondo Harvesting Archivi Modifica Liste di Autorità *Disconnetti*

[Complessi archivistici](#)

[Soggetti Produttori](#)

[Soggetti Conservatori](#)

[Strumenti di ricerca](#)

svrims.dei.unipd.it:8080/siar/protected/accessAuthority.jsp#authoriz

Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://svrims.dei.unipd.it:8080/siar/protected/getFondsIT.jsp#complessi

Indirizzo personale

**REGIONE DEL VENETO**

*SIAR - Sistema Informativo Archivistico Regionale*

Home Liste di Autorità Indice dei Fondi Crea Fondo Harvesting Archivi Modifica Liste di Autorità *Disconnetti*

**ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)**

**Congregazione di Carità di Cadoneghe (1893-1936)**

**Patronato Scolastico di Cadoneghe (1950-1975)**

**ENAOI (Ente Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Lavoratori Italiani) di Cadoneghe (1959-1989)**

**Giudice conciliatore di Cadoneghe (1896-1996)**

**ECA (Ente Comunale di Assistenza) di Cadoneghe (1937-1978)**

**FIOM provinciale di Padova (1948-2002)**

etato

Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://svrims.dei.unipd.it:8080/siar/protected/getFondsIT.jsp#fonds

Indirizzo personale

## SIAR - Sistema Informativo Archivistico Regionale

Home Liste di Autorità Indice dei Fondi Crea Fondo Harvesting Archivi Modifica Liste di Autorità [Disconnetti](#)

**ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)**

---

**Congregazione di Carità di Cadoneghe (1893-1936)**

---

**Patronato Scolastico di Cadoneghe (1950-1975)**

---

**ENAOI (Ente Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Lavoratori Italiani) di Cadoneghe (1959-1989)**

---

**Giudice conciliatore di Cadoneghe (1896-1996)**

---

**ECA (Ente Comunale di Assistenza) di Cadoneghe (1937-1978)**

---

**FIOM provinciale di Padova (1948-2002)**

**ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)**

Titolo: ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)

Descrizione: Il fondo si compone di 5 pezzi, tra registri e buste. Nell'archivio non si sono conservati gli atti costitutivi del comitato di Cadoneghe e, a dire il vero, la poca documentazione presente non riferisce particolari notizie relativamente al funzionamento dello stesso, riguardando, in massima parte, l'attività finanziaria.

Contributor: Comune di Cadoneghe

Fonte: Inventario a cura di Cristina Covizzi e Cristina Tognon (2003)

Data: 1939-1973

Formato: Cartaceo

Soggetto: Assistenza; infanzia; maternità

Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://svrims.dei.unipd.it:8080/siar/protected/authority.jsp

Indirizzo personale

**REGIONE DEL VENETO**

## SIAR - Sistema Informativo Archivistico Regionale

Home Liste di Autorità Indice dei Fondi Crea Fondo Harvesting Archivi Modifica Liste di Autorità [Disconnetti](#)

Scegli il tipo di lista di autorità che vuoi inserire:

Titolo:  +

Creatore:  +

Soggetto:  +

**Anteprima Lista di Autorita'**

Attenzione! I dati riportati in questa pagina sono quelli che verranno inseriti come lista di autorita' nel sistema SIAR. Puoi ancora modificare i dati inseriti premendo il pulsante "Modifica la lista di autorita' "

La seguente lista di autorita' e' relativa ad un complesso archivistico

Titolo 1: ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)

Creatore 1: ONMI (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) di Cadoneghe (1939-1973)

Soggetto 1: Assistenza; infanzia; maternità

Descrizione 1: Il fondo si compone di 5 pezzi, tra registri e buste. Nell'archivio non si sono conservati gli atti costitutivi del comitato di Cadoneghe e, a dire il vero, la poca documentazione presente non riferisce particolari notizie relativamente al funzionamento dello stesso, riguardando, in massima parte, l'attività finanziaria.

Editore 1: Cristina Covizzi 2009.05.12 Scheda pubblicata

Contributor 1: Comune di Cadoneghe

Data 1: 1939-1973

Tipo 1: Archivio

Formato 1: Cartaceo

Identificatore 1: undefined

Fonte 1: Inventario a cura di Cristina Covizzi e Cristina Tognon (2003)

Lingua 1:

Relazione 1:

Copertura 1:

Diritti 1: La consultazione del materiale archivistico e bibliografico è possibile su richiesta e prenotazione nella sede del Comune, che non dispone di sala studio né di personale esclusivamente dedicato

[Modifica ancora la lista di autorita'](#) [Effettua la modifica della lista di autorita' nel sistema](#)

## Bilancio conclusivo

La fase della sperimentazione può dirsi conclusa in modo molto soddisfacente

- in termini di risultati oggettivi
- In termini di apporto costruttivo al dibattito nazionale, in particolare SAN/PAN
- In termini di affinamento delle metodologie, grazie anche al coinvolgimento di archivisti attivi nell'area veneta